

# Eurotech prepara una doppietta in Usa

Pronti 70 mln per nuovo giro di shopping negli Stati Uniti, grazie alla neo controllata Ads. Intanto, Fidelity lima la quota al di sotto del 2% ma tra i soci sono già entrati altri fondi esteri

**MARIA GIARDINI**

Sempre più Stati Uniti nel destino di Eurotech. La società friulana di NanoPc, fondata dal presidente Roberto Siagri, ha ancora 70 milioni di euro da investire in acquisizioni. E lo shopping, per il gruppo italiano, potrebbe concretizzarsi già nelle prossime settimane: secondo quanto risulta a *F&M*, Eurotech avrebbe in mano due dossier di aziende americane che starebbe valutando attentamente. Nelle intenzioni del management, dopo l'acquisizione della statunitense Ads (entrata a far parte del gruppo a inizio anno per 41,5 milioni di dollari), c'è l'obiettivo di crescere ancora negli Stati Uniti soprattutto nel segmento della difesa e dei trasporti. L'America rappresenta una sorta di terra promessa per Eurotech. Gli americani, infatti, per ridurre le perdite dei soldati impegnati in guerra hanno deciso di alzare al 30%, entro i prossimi tre anni, la quota dei veicoli militari guidati solo da un computer, per controllare i veicoli in automatico e a distanza. Intanto, i primi frutti dello sbarco negli Stati Uniti cominciano a concretizzarsi. Ieri, proprio attraverso la controllata Ads, Eurotech ha messo a segno un altro accordo commerciale da 2,33 milioni di dollari. Una commessa che riguarda la fornitura, entro il 2007, di pc integrati per un'azienda statunitense attiva nel settore trasporti. Si tratta della seconda intesa commerciale siglata da Ads da quando è entrata a far parte di Eurotech. La prima commessa è arrivata nei primi giorni di febbraio per un valore di 1,8 milioni di dollari. Che vanno a consolidare un portafoglio ordini che pare in salute: Eurotech ha terminato il 2006 con ricavi in crescita del 70% a 50,76 milioni di euro, e punta a uno sviluppo degli ordini in Europa grazie alle forniture di pc da indos-

ment sta lavorando a fianco dei due partner principali: Ibm e Finmeccanica. «Con Finmeccanica - spiega Massimo Mauri, vicepresidente - abbiamo siglato un'intesa triennale con la controllata Selex. Il patto permetterà a quest'ultima di vendere i

computer da cintura Zypad di Eurotech alle aziende del gruppo Finmeccanica attive nel business della difesa e della sicurezza pubblica». Con Ibm, invece, l'accordo prevede l'integrazione del software Ibm Lotus Mobile Connect all'interno dei NanoPc prodotti dal gruppo italiano. Proprio alla luce dei risultati aziendali, secondo gli operatori, Eurotech sarebbe entrata nel mirino di diversi fondi esteri. Nell'ultima settimana, infatti, è stato scambiato circa l'8% del capitale. Nei giorni scorsi, Fidelity ha limato la quota nel capitale al di sotto del 2% dal precedente 7,04 per cento. Ma nel contempo, altri istituzionali sarebbero entrati nel capitale della società dello Star. Non è escluso che, anche questi, siano a stelle e strisce.

Roberto Siagri

